

- TELEGRAFO E TELEFONO -

L'inventore del telegrafo fu lo statunitense SAMUEL MORSE; durante un viaggio egli assistette ad alcuni esperimenti elettromagnetici compiuti a bordo di un piroscafo che gli fecero concepire l'IDEA del telegrafo. Dopo vari tentativi non riusciti, nel 1837 presentò un modello del suo apparecchio all'università di NEW YORK, ma soltanto nel 1840 riuscì ad ottenere il BREVETTO.

La prima linea TELEGRAFICA fu posta in attività nel 1844, tra Washington e Baltimora.

- L'INVENZIONE DEL TELEFONO -

L'inventore del telefono fu l'italiano ANTONIO MEUCCI. Egli nacque a Firenze nel 1808 e, nella stessa città lavorò come daifiere. Emigrò negli Stati Uniti in cerca di fortuna e iniziò a lavorare come meccanico al teatro dell'Opera di AVANA.

MEUCCI continuò a pensare alla possibilità di costruire un apparecchio per comunicare a distanza mentre era all'AVANA, notando la necessità degli abletti al teatro di trasmettere rapidamente indicazioni da lontano.

Era l'anno 1849, ma riuscì a realizzare il suo progetto solo nel 1857.

Per ben dieci anni ANTONIO MEUCCI cercò chi potesse aiutarlo a pagare il brevetto della sua INVENZIONE, poiché le sue condizioni

finanziarie non gli offrivano questa possibilità.
Finalmente nel 1871 riuscì a farsi rilasciare
un BREVETTO, ma purtroppo la povertà in
cui si trovava gli permise di pagare la tassa
SOLO per due anni.

Nel frattempo gli americani Graham Bell e
Elisha Gray chiesero il BREVETTO per due
apparecchi telefonici. Ne seguì una
"battaglia" che coinvolse stampa, opinione
pubblica, politici e tribunali.

Cominciò a circolare il nome di ANTONIO
MEUCCI come primo inventore del telefono.
Nel 1886 la Suprema Corte degli Stati Uniti
lo riconobbe come tale.